
Papa Francesco: ai cattolici vietnamiti, no a "distinzioni di religione, razza e cultura", serve "concretezza nella carità"

Quello di cui c'è più bisogno è "la concretezza della carità". Lo scrive il Papa, nella lettera inviata ai cattolici vietnamiti in occasione dell'adozione dell'Accordo sullo Statuto del Rappresentante Pontificio Residente e sull'Ufficio del Rappresentante Pontificio Residente della Santa Sede in Viet Nam. I cattolici vietnamiti, l'omaggio di Francesco, hanno sempre mostrato "di essere lievito della società accompagnandola nel suo sviluppo e contribuendone al progresso da fedeli credenti, responsabili e credibili". Di qui l'invito a partecipare alla vita comunitaria con "l'affetto reciproco, l'ascolto sincero e atti di carità". La testimonianza "nella vita e nelle relazioni con le autorità civili e con ogni persona" avvenga "senza distinzione di religione, razza e cultura", l'auspicio finale.

M.Michela Nicolais